

trario ne avesse trovato uno nell'Oceano atlantico australe, era necessario consumare tutta l'estate per poterlo visitare. Dall'altro canto poi, non supponendo terra alcuna in quell'Oceano, poteva egli giungere al Capo di *Buona-Speranza* nel mese di Aprile, e terminare in tal guisa la sua spedizione, relativamente almeno al supposto Continente, che formava il principale oggetto del viaggio. Ma abbandonando in questa epoca il mare Pacifico Australe con un buon vascello spedito espressamente per fare delle scoperte, con un equipaggio in buono stato, e con provvisioni e munizioni bastanti, avrebbe creduto di mancare alla sua costanza, e di poter essere tacciato di poco giudizioso; poichè sembrato avrebbe che supponesse di avere così bene visitato quei mari, che nulla vi rimanesse effettivamente a scoprire. E sebbene persuasissimo si fosse della gratuita supposizione di un Continente, vedeva per altro rimanervi un gran luogo per potervi trovare isole grandissime in quelle alture, che non erano state per anche esaminate, tanto più che quelle isole stesse già da gran tempo scoperte, erano state assai imperfettamente conosciute, e le situazioni delle medesime molto male determinate. Di più credeva il nostro Cook che una più lunga campagna in mezzo a quei mari avrebbe ajutato i progressi della Nautica, della Geografia, e forse ancora